



Ministero dell'Istruzione e del Merito  
Istituto Superiore di Istruzione Secondaria  
Liceo Scientifico Statale "Leonardo da Vinci"  
Liceo Classico Statale "Giovanni Pascoli"  
Liceo delle Scienze Umane opz. Economico Sociale  
Liceo del Made in Italy

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

E p.c. AL CONSIGLIO D'ISTITUTO  
AGLI ESERCENTI LA RESPONSABILITA' GENITORIALE  
AGLI ALUNNI  
AL PERSONALE A.T.A.

**OGGETTO: atto d'indirizzo del dirigente scolastico per l'aggiornamento annuale del PTOF relativo al triennio 2025-2028 ex articolo 1, comma 14, Legge n. 107/2015**

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 (d'ora in poi: *Legge*) recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

**PRESO ATTO** che l'articolo 1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) *le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);*
- 2) *il Piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;*
- 3) *il Piano è approvato dal consiglio d'istituto;*
- 4) *esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;*
- 5) *una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;*

**VISTO** il D.lgs. 13 aprile 2017 n. 66 *Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;*

**VISTA** la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che istituisce i *Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento*, ora denominati *Percorsi di Formazione Scuola Lavoro* ai sensi del decreto-legge n. 127/2025

**VISTA** la Legge 20 agosto 2019, n. 92 *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;*

**VISTE** le *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;

**VISTO** il Piano "RiGenerazione Scuola" nell'ambito del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 196 *Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente* in vigore dal 14 gennaio 2021;

**VISTO** il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle *Linee guida per l'orientamento;*

**VISTO** il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 *Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze*;

**VISTA** la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le *Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo* adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;

**VISTA** la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 29 ottobre 2025, prot. n. 66850, avente a oggetto *SNV - Indicazioni operative per la predisposizione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2025-2028 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Rendicontazione Sociale)*;

**VISTA** la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 *Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati*;

**VISTA** la Legge n. 121 dell'8 agosto 2024, istitutiva della filiera formativa tecnologico-professionale

**VISTA** la Legge n. 22 del 19 febbraio 2025, concernente lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali;

**VISTO** il D.M. n. 166 del 9 agosto 2025, recante le *Linee guida per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle scuole*;

**VISTO** il D.M. n. 47 del 12 marzo 2025 di adozione del Sistema nazionale di valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici;

**VISTO** il D.I. n. 2276 del 31 luglio 2025 concernente la definizione degli obiettivi per la valutazione dei risultati dei Dirigenti scolastici per l'anno scolastico 2025/2026;

**VISTO** il DPR n. 134 dell'8 agosto 2025 che dispone l'inserimento nel PTOF delle attività di cittadinanza attiva e solidale;

**CONSIDERATA** la necessità di implementare il PTOF con la previsione di forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti nonché di gruppi di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate;

**CONSIDERATA** la necessità altresì di implementare il PTOF con le attività di promozione dell'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo attraverso l'internazionalizzazione e l'innovazione;

**TENUTO CONTO** delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

## EMANA

ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, così come sostituito dall'articolo 1, comma 14 della Legge, il seguente

### ATTO D'INDIRIZZO per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

1. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi, ivi compresi quelli eventualmente ridefiniti in coerenza con l'autovalutazione effettuata nelle aree degli *Esiti* del RAV e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'articolo 6, comma 1, del D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano;

1. Le proposte e i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:

- formare capitale sociale per il territorio
- sviluppo di competenze oltre a quelle scolastiche
- offerta formativa orientante

2. Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti e, in particolare, dei seguenti aspetti

- studenti con giudizio sospeso
- esiti scolastici nelle prove INVALSI

3. Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'articolo 1 della Legge:

➤ **commi 1-4** (*finalità della legge e compito della scuola*)

La mission di istituto si realizzerà nel successo formativo di tutti gli studenti rispettandone le potenzialità, i tempi e gli stili di apprendimento, erogando un servizio di istruzione ed educazione flessibile, diversificato, integrato, innovativo e coordinato con il territorio;

➤ **commi 5-7 e 14** (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*):

– per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali sarà necessario consentire a tutto il personale docente e a tutti gli alunni l'utilizzo delle TIC nella didattica, pertanto dovranno essere aggiornate le strumentazioni digitali presenti anche mediante la partecipazione a bandi, concorsi e attivando il fundraising;

– ad integrazione delle priorità formative emergenti dal RAV di Istituto, si terrà conto di tutti gli obiettivi prioritari previsti al comma 7 della Legge;

– per ciò che concerne i posti di organico comuni, in subordine alle iscrizioni nonché alle disponibilità strutturali, il fabbisogno per il triennio di riferimento potrebbe essere così ipotizzato:

n. 7 sezioni Liceo Scientifico (di ordinamento, delle scienze applicate, sportivo)

n. 1/2 sezioni Liceo Classico

n. 2 sezioni Liceo delle Scienze Umane

n. 1 sezione del Made in Italy

- per ciò che concerne i posti di organico di sostegno, in subordine alle iscrizioni e nuovi ingressi, il fabbisogno per il triennio di riferimento potrebbe essere così ipotizzato:

- n. 10 posti di sostegno

– per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, per almeno 8 unità, con riferimento, in ordine di priorità, all'area di potenziamento: 1.scientifico, 2.umanistico, 3.linguistico, 4. sportivo, 5.economico-giuridico 6.artistico musicale.

– nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto di docente per l'esonero del primo collaboratore del dirigente;

– nell'ambito delle scelte di organizzazione saranno previste e valorizzate le seguenti figure: collaboratore del DS, Staff del DS, funzioni strumentali, coordinatore di consiglio di classe, coordinatore di dipartimento, responsabili di commissione, responsabili di laboratorio, animatore digitale, orientatore ai sensi del DM 328/2022, tutor ai sensi del DM 328/2022, tutor di classe FSL, coordinatore di classe per l'educazione civica, tutor docenti ai sensi del DM 226/2022; sarà prevista, inoltre, ove ritenuto funzionale alle priorità formative di istituto da conseguire (RAV, comma 7 Legge), l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari che superi quella consolidata di dipartimenti di singole discipline per favorire la trasversalità della progettazione formativa;

– l'istituzione di un Comintato Tecnico Scientifico ai sensi del DPR 89/2010, organo collegiale di consulenza per la scuola, composto da docenti ed esperti esterni con il compito di supportare l'adeguamento dell'offerta formativa alle esigenze del territorio e del mondo produttivo

– per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, a seguito dell'implementazione delle attività laboratoriali scientifiche e informatiche, nonché dell'aumento della strumentazione digitale, nonché dell'attivazione di nuovi laboratori, inoltre della presenza di due punti di erogazione del servizio, si avvanzerà richiesta per un incremento delle dotazioni di assistenti tecnici, personale ausiliario, assistenti amministrativi, in ragione dell'attuale situazione di non corrispondenza della dotazione in organico (n.1 DSGA, N. 9 Ass amm, N 4 Ass tecnici, N 17 collaboratori scolastici) alle esigenze effettive dell'Istituto; pertanto il fabbisogno per il triennio di riferimento potrebbe essere così incrementato da: n. 2 assistenti amministrativi, n. 2 assistenti tecnico informatico e n.2 assistente tecnico fisico/chimico, n. 2 collaboratore scolastico;

➤ **commi 10** (*iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso*)

- saranno realizzati in collaborazione con ATS, ASST, CRI territoriale, nonché con le Associazioni e Fondazioni preposte del territorio e in convenzione con A.T. AREU LOMBARDIA, interventi di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso e il conseguimento della certificazione BLSD

➤ **comma 12** (*programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti*)

- La formazione del personale docente riguarderà i seguenti ambiti di intervento: SICUREZZA, BES, DIGITALE, METODOLOGIA E DIDATTICA DISCIPLINARE INNOVATIVA NELL'INSEGNAMENTO SECONDARIO. Ulteriori fabbisogni potrebbero emergere dal collegio dei docenti alla luce dello sviluppo del PdM e delle indicazioni ministeriali attuative della norma, o a seguito dell'evoluzione legislativa

- La formazione comune del personale ATA riguarderà gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica, sicurezza, gestione emergenza e primo soccorso, digitale;

la formazione di profilo riguarderà

-per il personale ausiliario: accoglienza e vigilanza, assistenza ad alunni con disabilità, e quanto previsto dal Dlgs 81/2008

-per il personale amministrativo: codice appalti, regolamento contabile, finanziamenti ministeriali, ricostruzioni di carriera/pensioni, gestione dei flussi documentali

-per il personale tecnico: funzionalità e sicurezza dei laboratori, gestione dei beni di laboratorio, supporto tecnico all'attività didattica e all'attuazione dei processi di innovazione, finanziamenti ministeriali

Ulteriori fabbisogni potrebbero emergere da riunioni ATA alla luce dello sviluppo del PdM e delle indicazioni ministeriali attuative della norma, o a seguito dell'evoluzione legislativa

➤ **comma 16** (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*)

- saranno confermate le esperienze progettuali di rete con istituzioni e associazioni del territorio al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori sulle tematiche indicate dall'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119, e in ottemperanza delle linee guida LR11/2012 per la promozione delle pari opportunità e della prevenzione al contrasto del fenomeno della violenza di genere

➤ **commi 28-29 e 31-32** (*insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri*)

- Insegnamenti aggiuntivi e opzionali

implementazione de: curvatura bio-medica, curvatura socio-sanitaria, certificazioni linguistiche, robotica, certificazioni linguistiche, potenziamento matematico-fisico e scientifico, potenziamento giuridico-economico-finanziario, certificazione BLSD e primo soccorso

- Orientamento

Sarà consolidata l'attività di orientamento in ingresso con gli Istituti Comprensivi del territorio per favorire una scelta di studi secondari consapevole e rispettosa del giudizio orientativo in uscita dalla scuola secondaria di primo grado; sarà potenziato il riorientamento nel biennio all'interno e all'esterno dell'istituto; si opererà sull'orientamento in uscita mediante l'attività di FSL nelle sue tre forme: impresa formativa simulata, project work, tirocini, nonché sull'orientamento universitario mediante la formazione giuridico-economica- finanziaria e l'insegnamento bio-medico e socio-sanitario; l'istituto parteciperà a progettazioni di reti finalizzate alla profilatura di competenze in ingresso e in uscita nel biennio e nel triennio

- Valorizzazione del Merito scolastico e dei Talenti

Saranno consolidate le partecipazioni degli studenti a gare, competizioni e Olimpiadi per ogni disciplina  
Saranno consolidate le buone prassi quali: assegnazione di borse di studio, riconoscimenti pubblici in accordo con Istituzioni del territorio.

- Stranieri



Saranno consolidati corsi di alfabetizzazione e potenziamento linguistico finalizzati per studenti NAI e stranieri

In accordo con Enti, Associazioni, Fondazioni, Istituzioni, si svilupperà una progettazione di rete interistituzionale per l'attivazione di corsi di recupero disciplinare

4. Per ciò che riguarda l'inclusione scolastica e la predisposizione del Piano annuale dell'inclusione di cui all'art. 8 del D.lgs. 13 aprile 2017, n. 66, si delineano le seguenti attività istituzionali:

- accogliere gli studenti con BES garantendo benessere a scuola e successo formativo
- supportare le famiglie di studenti con BES in ordine allo sviluppo delle attività educative/didattiche
- utilizzare protocolli e procedure deliberate collegialmente ovvero previste dalla normativa per: l'identificazione delle necessità di personalizzazione dell'insegnamento, la valutazione delle condizioni individuali, il monitoraggio e la valutazione dell'efficacia degli interventi educativi e didattici
- offrire il servizio CIC a cura di specialisti per: sportelli di ascolto per alunni, genitori, docenti e personale della scuola; colloqui di consulenza psicologica; osservazioni in classe; consulenza psico-pedagogica per il personale docente; supporto agli esercenti la responsabilità genitoriale nello sviluppo del percorso formativo.

5. Per ciò che concerne le attività di PCTO di cui all'articolo 1, comma 785, Legge 30 dicembre 2018, n. 145, ora denominate Percorsi di Formazione Scuola Lavoro.

Per gli indirizzi liceali: scientifico di ordinamento, delle scienze applicate, sportivo, classico ed economico sociale, progettazione di almeno 90 ore FSL articolate in terza, quarta e quinta classe per la realizzazione di:

- Project work, tirocinio presso soggetti ospitanti con convenzione
- Percorso giuridico-economico
- Orientamento in uscita di Almadiploma

L'attività si realizza in orario scolastico o extrascolastico, per tutta la classe o per gruppi classe o per singoli alunni, sulla base de: disponibilità strutture ospitanti, desiderata studenti, desiderata degli esercenti la responsabilità genitoriale

Per l'indirizzo liceale del Made in Italy progettazione FSL di :

- N. 20 ore al secondo anno

E

- N. 100 ore articolate in terza, quarta e quinta classe

per la realizzazione di:

- Project work, tirocinio presso soggetti ospitanti con convenzione
- Impresa formativa simulata
- Percorso giuridico-economico
- Orientamento in uscita di Almadiploma

6. La scuola intende rafforzare lo sviluppo delle competenze multilinguistiche di tutti i soggetti coinvolti. A tal fine, fa propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale, impegnandosi a favorire il processo di internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione e la mobilità studentesca internazionale. Formalizza la valutazione specifica della competenza interculturale degli studenti e delle studentesse che partecipano a progetti di mobilità internazionale, adottando il proprio Protocollo di Valutazione Intercultura. Promuove percorsi e laboratori di educazione interculturale e internazionale per studenti e studentesse in collaborazione con soggetti terzi esperti. Promuove attività formative per il personale sull'internazionalizzazione della scuola in collaborazione con soggetti terzi esperti;

7. I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei PTOF di quei medesimi anni che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano; in particolare si ritiene doveroso inserire la vigilanza e sorveglianza presso l'istituto prima dell'avvio delle attività che si svolgeranno nello stesso in orario post curricolare

8. I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

9. Per l'insegnamento dell'educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle Linee guida adottate con D.M. 07 settembre 2024, n. 183, e tenuto conto del Piano RiGenerazione scuola, il curriculum di istituto deve essere integrato dalla sicurezza stradale introdotta dalla Legge 25 novembre 2024, n. 177, dall'educazione finanziaria introdotta dall'art. 25 della Legge 5 marzo 2024, n. 21 e dalle conoscenze di base in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro introdotte dalla Legge 17 febbraio 2025, n. 21

10. Per ciò che concerne la programmazione di attività, anche di carattere formativo, e l'uso di strumenti di Intelligenza Artificiale (IA), saranno predisposti, in coerenza con le Linee guida per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle scuole di cui al D.M. n. 166 del 9 agosto 2025, le indicazioni relative alla programmazione delle attività che prevedono l'uso di strumenti di IA, le indicazioni sulla formazione che riguardano l'uso degli strumenti di Intelligenza Artificiale, i criteri per la scelta di strumenti di IA, l'eventuale insegnamento dell'IA all'interno dell'educazione civica.

11. Per ciò che riguarda i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, ai sensi della Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 29 maggio 2017 n. 71, il PTOF recepisce i programmi educativi di intervento comprensivi delle azioni di prevenzione in coerenza con le *Linee di Orientamento* di cui al D.M. 13 gennaio 2021, n. 18.



Inoltre, ai sensi dell'articolo 4-*bis* della Legge, saranno previste le seguenti azioni per strutturare un servizio di sostegno psicologico agli studenti:

- Servizio CIC
- Interventi finalizzati condivisi con scuola-servizio CIC-famiglia di origine
- Convenzioni finalizzate con servizi psicologici di emergenza

12. Va riservata particolare attenzione al collegamento fra il PTOF e la promozione dell'autonomia didattica attraverso l'innovazione didattica-metodologica e organizzativa e la previsione di forme di flessibilità didattica e organizzativa:

- a.s. 2026/27 classi prime dal Lunedì al Venerdì per tutti gli indirizzi liceali  
classi seconde, terze, quarte e quinte dal Lunedì al Sabato per gli indirizzi liceali: classico, scientifico di ordinamento, delle scienze applicate, economico-sociale, del made in Italy  
classi seconde, terze, quarte e quinte dal Lunedì al Venerdì per l'indirizzo liceale sportivo
- a.s. 2027/28 classi prime e seconde dal Lunedì al Venerdì per tutti gli indirizzi liceali  
classi terze, quarte e quinte dal Lunedì al Sabato per gli indirizzi liceali: classico, scientifico di ordinamento, delle scienze applicate, economico-sociale, del made in Italy  
classi terze, quarte e quinte dal Lunedì al Venerdì per l'indirizzo liceale sportivo

13. Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

14. Il Piano dovrà essere predisposto a cura del gruppo di lavoro a ciò designato entro il 20.12.2025, per essere portato all'esame del collegio stesso e alla successiva approvazione da parte del Consiglio di istituto.

Il presente atto è pubblicato all'Albo.

II DIRIGENTE SCOLASTICO  
Nicoletta Danese